

segnatura: FPC 63

categoria: 8: fabbriche

---

# Fondazione Pellegrini - Canevascini

www.fpct.ch

E-mail: info@fpct.ch

---

fondo

## Officina FFS Cargo Bellinzona

---

date documenti: 1882-1975

soggetto produttore: Direzione dell'Officina e rappresentanze operaie

consistenza: 7 scatole

---

modalità d'acquisizione: dono

collocazione: Archivio di Stato, Bellinzona

condizioni d'accesso: quelle generali della FPC

riproduzione: secondo il regolamento dell'Archivio di Stato

---

data della descrizione:  
2000

norme:  
ISAD(G)

archivista  
Tobia Bernardi

## **FPC 63 – Officina di Bellinzona**

### **Scheda di descrizione ISAD(G)**

#### **1. Area d'identificazione**

##### **1.1. Codice di referenza**

FPC 63

##### **1.2. Denominazione del fondo**

Fondo Officine di Bellinzona.

##### **1.2.1. Tipo di fondo**

Privato.

##### **1.3. Date**

1888-1975.

##### **1.4. Livello di descrizione**

Fondo.

##### **1.5. Volume e supporti**

7 scatole di registri e documenti cartacei.

#### **2. Area del contesto**

##### **2.1. Produttore**

Direzione Officine e Commissione Operaia.

##### **2.2. Biografia / storia istituzionale**

La nascita dell'Officina di Bellinzona – vero e proprio simbolo del settore secondario del Bellinzonese e dell'intero Cantone Ticino – è da collocare nel quadro del generale processo di apertura e di decollo economico che vive il Ticino all'indomani del traforo ferroviario del San Gottardo (1882). Se una piccola Officina esiste già dal 1874 (momento di arrivo del treno nella Capitale ticinese), è infatti unicamente tra il 1886 ed il 1890 che viene costruito il vero e proprio Atelier, su un'immensa area di più di 80'000 metri quadrati. La posizione di Bellinzona – snodo principale del traffico a Sud delle Alpi – costituisce il fattore decisivo nella scelta della Gotthardbahn di assegnare le nuove Officine alla Capitale ticinese.

L'Officina conta sin da subito un importante numero di operai (circa 500), i quali provengono in massima parte dal Ticino, dalla Svizzera interna e dalla vicina Italia. La sua importanza per l'economia locale è enorme: basti pensare che in Ticino, prima della sua apertura, lavorano nell'intero settore industriale dei metalli e delle macchine solamente 1'026 operai. Dopo la sua fondazione, l'Officina concentrerà dunque circa un terzo di tutti i posti di lavoro nel settore.

Nonostante la situazione finanziaria relativamente florida della Gotthardbahn permetta agli operai di non vivere situazioni di vera e propria miseria, lo scontro sociale è comunque durissimo sin dai primi decenni di vita. La nascita della Commissione Operaia – grande vittoria del sindacato AUST (poi WAV) – fornisce ulteriore legittimità alle rivendicazioni operaie, ma nemmeno il dialogo recentemente instauratosi tra le diverse parti sociali permette di evitare lo sciopero del 1901, provocato da una diminuzione dell'offerta di lavoro e dai conseguenti licenziamenti. Questa lotta vigorosa, anche se ancora basata su una visione essenzialmente corporativa, crescerà poi negli anni successivi, e culminerà con la partecipazione dei ferrovieri allo sciopero generale del 1918, partecipazione che darà la misura dell'elevato grado di coscienza sindacale raggiunto dagli operai delle Officine (in Ticino, infatti, parteciperanno allo sciopero unicamente i ferrovieri, i metallurgici di Bodio e gli scalpellini).

Nel frattempo, la Gotthardbahn ha ormai lasciato il passo alle nascenti Ferrovie Federali (1909), e l'elettrificazione della linea del Gottardo all'indomani del primo conflitto mondiale crea nuovi bisogni e nuove necessità (come la costruzione del gigantesco edificio in pietra per il montaggio delle locomotive, che data infatti del 1919), pur avendo effetti collaterali a volte drammatici per gli stessi lavoratori (con l'elettrificazione non si pone più in effetti il problema

del raddoppio delle locomotive per i convogli diretti a Nord di Biasca, e questo provoca la perdita di numerosi posti di lavoro).

I decenni successivi vedono invece, da un lato, l'imperversare della crisi economica del 1929 – che si manifesta nel Cantone tramite forti riduzioni salariali e con un grande aumento della disoccupazione (si arriva anche, nelle difficoltà, a ventilare la privatizzazione delle FFS!) – e, dall'altro, la lotta dei lavoratori delle officine (ormai riuniti insieme a tutti gli altri ferrovieri nella federazione sindacale SEV) per l'ammissione nella legge stipendi, battaglia che si scontra però con il rifiuto della Confederazione sino al secondo dopoguerra, quando agli operai delle Officine viene riconosciuto lo statuto di funzionario. La lotta salariale, d'ora in avanti, concernerà soprattutto le differenti classi di stipendio.

Con il boom economico dei Trenta Gloriosi si apre l'ultima florida stagione dell'Officina di Bellinzona, alla quale si affianca a partire dal 1948 l'Officina riparazione carri di Biasca, che occupa circa 40-50 lavoratori. I salari crescono, il rincaro segue l'aumento del costo della vita, e nel 1972 viene addirittura accordata la tredicesima. Senza idealizzare per questo le condizioni di lavoro durante questo trentennio, è chiaro che la situazione cambia radicalmente a partire dal 1975, quando la crisi economica scoppiata nel 1973 tocca anche il piccolo Cantone. Il rincaro non viene più ottenuto tra il 1977 ed il 1979, e a metà del decennio si fa strada l'idea di chiudere le Officine di Biasca, divenute antieconomiche. Nonostante questo, e nonostante l'apertura della galleria autostradale del Gottardo, gli investimenti continuano alle Officine di Bellinzona, che rimangono – a un secolo dall'apertura del traforo ferroviario – la terza azienda del Sopraceneri per importanza, producendo salari per 27.5 milioni di franchi.

### **2.3. Storia archivistica**

Una parte del materiale era stato notato da Gabriele Rossi nel quadro della piccola esposizione organizzata per i cento anni dell'Officina. Il direttore **XXXX** lo ha poi consegnato alla Fondazione assieme ad altri documenti, conservati in fabbrica. Altro materiale concernente soprattutto il periodo della Seconda Guerra Mondiale è però rimasto in un locale dell'azienda. I documenti della Commissione Operaia sono poi stati aggiunti negli anni seguenti, in particolare grazie all'aiuto di Duilio Biaggio, di Biagino Gioli e di Asto Bellinelli (operai dell'Officina).

### **2.4. Forma d'entrata**

Dono.

## **3. Area di contenuto e struttura**

### **3.1. Contenuto**

Il fondo contiene soprattutto materiali relativi alla Commissione Operaia, dalla sua fondazione (1900 sino al 1950). Si tratta in massima parte di verbali (sia su registri che su fogli cartacei), ma vi sono anche altri tipi documenti (convocazioni delle sedute, appunti, corrispondenza). Il fondo contiene inoltre tutti i registri di verbali relativi alla cassa di soccorso degli operai, istituzione creata dall'AUST sin dai primi anni del 1900 ma poi dotata di nuovi statuti nel 1910, dopo la nazionalizzazione della Gotthardbahn (i materiali sono unicamente posteriori a questa data, e giungono sino al 1940). Infine, il fondo contiene numerosi materiali elaborati dalla Direzione, come i registri di controllo degli operai tra il 1888 e il 1909 (fondamentali per capire quanti e quali operai lavorano all'Officina), gli avvisi ai lavoratori e i regolamenti per il personale.

#### **3.1.1. Descrittori**

Officina – Bellinzona – Biasca – Ferrovie Federali – Gotthardbahn – Sindacato – Commissione Operaia – Cassa malati e cassa di soccorso – Registri di controllo – AUST – WAV – SEV – Sciopero 1901 – Sciopero generale del 1918.

### **3.2. Valorizzazione, selezione e eliminazione**

#### **3.2.3. Eliminazione**

Durante il trattamento sono state eliminate le copie multiple di documenti che si ritrovavano in diverse parti del fondo.

### **3.3. Nuove entrate**

Non sono previste.

### **3.4. Classificazione e ordinazione**

Le carte sono state divise in due grandi insiemi: i registri e i restanti documenti cartacei. I primi sono stati poi a loro volta suddivisi in tre grandi gruppi: i registri di controllo degli operai, i registri relativi alla cassa malati e alla cassa di soccorso, e i registri riguardanti la Commissione Operaia. In quanto ai restanti documenti cartacei, una sola ulteriore suddivisione è stata sufficiente: da una parte, i documenti relativi alla Commissione Operaia (verbali e corrispondenza); dall'altra, i documenti restanti (essenzialmente: avvisi della Direzione e regolamenti).

## **4. Area delle condizioni di accesso e di uso**

### **4.1. Condizioni di accesso**

Richiesta motivata indirizzata alla Fondazione Pellegrini-Canevascini.

### **4.2. Condizioni per la riproduzione**

In base al regolamento dell'Archivio di Stato del Canton Ticino.

### **4.3. Lingua e scrittura**

Italiano, tedesco.

### **4.4. Caratteristiche fisiche e requisiti tecnici**

Supporto cartaceo (registri e documenti).

### **4.5. Strumenti di descrizione**

Inventario.

## **5. Area della documentazione associata**

- > ROSSI, Gabriele; BERTI, Simone; DEL DON, Alan; GUERRA, Stefano: *Giù le mani dalle Officine*, Fontana-Salvioni, Bellinzona, 2008.
- > AA.VV.: *75 anni Unione Operai Ferrovieri Bellinzona Biasca, 1899-1974*, Tipografia Offset, Cadenazzo, 1974, 44 p.

## **6. Area delle note**

-

## **7. Area del controllo della descrizione**

### **7.1. Autore della descrizione**

Tobia Bernardi

### **7.2. Data della descrizione**

Settembre 2015.

### **7.3. Data di revisione e accettazione**

Settembre 2015 (Gabriele Rossi).

car- tella	cam- cia	descrizione	date
1		<b>A. REGISTRI</b>	
1		<b>A.1. Registri di controllo dei lavoratori dell'Officina</b>	
1		Registri di controllo degli operai 1888-1909	
1	1	Registro di controllo degli operai "Arbeiter-Controle der Centralwerkstatte. Anfang, Februar 1888, Beendet August 1899". Strutturato in ordine alfabetico.	1888 1899
1	2	Registro di controllo degli operai "Controllo degli operai. Sett.1894-Apr.1902". Strutturato in ordine alfabetico.	1894 1902
1	3	Registro di controllo degli operai "Arbeiter-Controle der Centralwerkstatte. Angefangen den 1 Mai 1902 bis 1 Mai 1909". Strutturato in ordine alfabetico.	1902 1909
2		Registri di controllo degli operai (e fotocopie di un esemplare), 1902-1923.	
2	1	Fotocopie del registro di controllo degli operai "Arbeiter-Controle der Centralwerkstatte. Angefangen den 1 Mai 1902 bis 1 Mai 1909".	1902 1909
2	2	Registro di controllo degli operai "Elenco degli operai. Mag.1909-Sett.1915". Strutturato in ordine alfabetico.	1909 1915
2	3	Registro di controllo degli operai "Arbeitverzeichnis 1.X.15 - 31.XII.23". Strutturato in ordine alfabetico.	1915 1923
3		Registri di controllo degli operai (1924-1940) e dei funzionari (1909-1940).	
3	1	Registro di controllo degli operai "Arbeitverzeichnis 1.I.1924 -". Strutturato in ordine alfabetico.	1924 (1940)
3	2	Registro di controllo dei funzionari "Verzeichnis des definitiven Personals I.V.1909-". Strutturato in ordine alfabetico.	1909 (1940)

## Fondo Officina di Bellinzona Inventario definitivo

car- tella	cam- cia	descrizione	date
3	3	[Collocazione dettata da criteri logistici] Diploma rilasciato dalla Dirigenza e dei rappresentanti degli operai del deposito locomotive di Milano Centrale, 30.9.75.	1975
<b>4</b>		<b>A.2. Registri di verbali cassa malati e cassa di soccorso.</b>	
4	1	Registro di verbali, "Processi verbali della Commissione per la Cassa malattie. 1910-1913". Riempito completamente.	1910 1913
4	2	Registro di verbali "Processi verbali della Commissione della Cassa malattie e soccorso. Anfangen: Juni 1913. Beendigt: April 1916". Riempito completamente.	1913 1916
4	3	Registro di verbali "Processi verbali della Commissione della Cassa malattie e soccorso. 28.IV.1916-30.VIII.1919". Riempito completamente.	1916 1919
4	4	Registro di verbali "Processi verbali della Commissione della Cassa malati dell'officina. 30.IX.1919-31.VIII.1922". Riempito completamente. All'interno: Scheda per la votazione d'Officina del 19.3.1923.	1919 1922
4	5	Registro di verbali "Protocollo Commissione Cassa malati. 30.IX.1922-8.IX.1926". Riempito completamente.	1922 1926
4	6	Registro di verbali "Protocollo Commissione Cassa Malati. 15.X.1926-13.VIII.1930". Riempito completamente.	1926 1930
4	7	Registro di verbali "Cassa Malati Protocolli. 15.IX.1930-15.I.1934". Riempito completamente.	1930 1934
4	8	Registro di verbali "Protocolli Cassa Malati. 15.II.1934-14.V.1937". Riempito completamente.	1934 1937
4	9	Registro di verbali "Protocolli Cassa Malati. 14.VI.1937-31.XII.40". Riempito completamente.	1937 1940
<b>5</b>		<b>A.3. Registri relativi alla Commissione Operaia.</b>	
<b>5</b>		Registri di verbali della Commissione Operaia (1900-1950).	

## fpc FONDO 63

Fondo Officina di Bellinzona  
Inventario definitivo

car- tella	cam- cia	descrizione	date
5	1	Registro di verbali "Protocollo sedute private della Commissione Operaia", 1900-1909. Riempito per circa un terzo. Contiene fogli sciolti relativi a verbali di sedute 1909-1912.	1900 1912
5	2	Registro di verbali "Protokoll der Arbeiterkommission", gennaio 1904 - settembre 1906. Riempito completamente.	1904 1906
5	3	Registro di verbali "Protokoll der Arbeiterkommission", dicembre 1906 - agosto 1909. Riempito completamente.	1906 1909
5	4	Registro di verbali "Processi Verbali della Commissione Operaia", dicembre 1911 - luglio 1926. Riempito completamente. Contiene fogli sciolti: corrispondenza 1929, composizione Commissione Operaia 1930.	1911 1929
5	5	Registro di verbali "Processi Verbali della Commissione Operaia", settembre 1927 - febbraio 1938. Riempito completamente.	1927 1938
5	6	Registro di verbali "Commissione Operaia, 4.7.1938-6.12.1946". Riempito quasi completamente. Contiene fogli sciolti: composizione Commissione Operaia triennio 1942-1944, triennio 1945-1947.	1938 1946
5	7	Registro di verbali "Verbali Commissione d'officina Bellinzona. 1.5.1948-31.12.1950". Riempito completamente.	1948 1950
<b>6</b>			
6	1	Copia Lettere della Commissione Operaia, "Copie de Lettres", 1910-1911. Riempite 49 pagine su 514. La seconda parte del registro è invece strutturata in ordine alfabetico ma è completamente vergine.	1910 1911
6	2	Fotocopie del Copia lettere della Commissione Operaia (1910-1911) e Verbali Commissione Operaia (1904-1909).	
6	2 1	Fotocopie del "Copia lettere della Commissione Operaia, "Copie de Lettres", 1910-1911".	1910 1911
6		<b>B. ALTRI DOCUMENTI</b>	
6		<b>B.1. Documenti relativi alla Commissione Operaia.</b>	

## fpc FONDO 63

Fondo Officina di Bellinzona  
Inventario definitivo

car- tella	cami- cia	descrizione	date
6	2 2	Verbali della Commissione Operaia, 1904-1905. All'inizio della camicia: traduzione e originale del verbale delle trattative tra rappresentanza Ferrovia del Gottardo e rappresentanza operai dell'Officina, in sciopero, 1901.	1901 1905
6	2 3	Verbali della Commissione Operaia, 1906-1909.	1906 1909
6	3	Verbali della Commissione Operaia (1909-1910)	
6	3 1	Verbali della Commissione Operaia, 1909-1910.	1909 1910
6	3 2	Verbali della Commissione Operaia, 1911.	1911
6	3 3	Verbali della Commissione Operaia, 1912-1913.	1912 1913
6	3 4	Verbali della Commissione Operaia, 1914-1915, con annessa corrispondenza.	1914 1915
6	4	Verbali e documenti relativi alle sedute della Commissione Operaia (1916-1936).	
6	4 1	Verbali della Commissione Operaia 1916-1917, con annessa corrispondenza.	1916 1917
6	4 2	Documenti diversi relativi alle sedute della Commissione Operaia (Ordine del giorno, convocazione, corrispondenza relativa alla seduta in questione, appunti manoscritti), 1928-1931. Ogni seduta possiede un suo fascicolo.	1928 1931
6	4 3	Documenti diversi relativi alle sedute della Commissione Operaia (Ordine del giorno, convocazione, corrispondenza relativa alla seduta in questione, appunti manoscritti), 1932. Ogni seduta possiede un suo fascicolo.	1932
6	4 4	Documenti diversi relativi alle sedute della Commissione Operaia (Ordine del giorno, convocazione, corrispondenza relativa alla seduta in questione, appunti manoscritti), 1933-1936. Ogni seduta possiede un suo fascicolo.	1933 1936
7			



## Fondo Officina di Bellinzona Inventario definitivo

car- tella	cam- cia	descrizione	date
7	1	Documenti sulle sedute della Commissione Operaia (1937-1944) e corrispondenza della stessa (1900).	
7	1	1 Documenti diversi relativi alle sedute della Commissione Operaia (Ordine del giorno, convocazione, corrispondenza relativa alla seduta in questione, appunti manoscritti), 1937-1938. Ogni seduta possiede un suo fascicolo.	1937 1938
7	1	2 Documenti diversi relativi alle sedute della Commissione Operaia (Ordine del giorno, convocazione, corrispondenza relativa alla seduta in questione, appunti manoscritti), 1939-1941. Ogni seduta possiede un suo fascicolo.	1939 1941
7	1	3 Documenti diversi relativi alle sedute della Commissione Operaia (Ordine del giorno, convocazione, corrispondenza relativa alla seduta in questione, appunti manoscritti), 1942-1944. Ogni seduta possiede un suo fascicolo.	1942 1944
7	1	4 Corrispondenza della Commissione Operaia (risposte della Direzione della Gotthardbahn), 1900.	1900
7	2	Corrispondenza della Commissione Operaia (1901-1909)	
7	2	1 Corrispondenza della Commissione Operaia (risposte della Direzione della Gotthardbahn), 1901.	1901
7	2	2 Corrispondenza della Commissione Operaia (risposte della Direzione della Gotthardbahn), 1902.	1902
7	2	3 Corrispondenza della Commissione Operaia (risposte della Direzione della Gotthardbahn), 1903.	1903
7	2	4 Corrispondenza della Commissione Operaia (risposte della Direzione della Gotthardbahn), 1904.	1904
7	2	5 Corrispondenza della Commissione Operaia (lettera della Direzione della Gotthardbahn, lettere dell'Unione Operai Ferrovieri), 1909.	1909
7	3	<b>B.2. Altri documenti</b>	
7	3	1 Avvisi della Direzione, 1901-1906	1901 1906

**fpc FONDO 63**

**Fondo Officina di Bellinzona  
Inventario definitivo**

	car- tella	cam- cia	descrizione	date
7	3	2	Avvisi della Direzione, 1907-1909.	1907 1909
7	3	3	Avvisi della Direzione, 1910-1911.	1910 1911
7	3	4	Regolamenti diversi per il personale (1902, 1903, 1905, 1909).	1902 1909
7	3	5	Fotografie diverse (5). Quattro ritraggono vagoni e spazi interni dell'officina, una è una veduta aerea di Bellinzona.	circa 1967